



## **TEMPUS FUGIT : le ere iniziano, raggiungono il loro apice e poi finiscono, come giusto!**

*"Tempus fugit"* dicevano i latini, e mai frase è stata così vera e lo constatiamo tutti i giorni, *"panta rei"* per i greci ed è analoga considerazione... e dieci anni **scorrono** in un lampo !

Dieci anni fa, incredibile ma vero, avevo venti chili di più e forse sarei dovuto salire su una Goldwing o su una Harley, e invece no, lì fermo come un palo sulle mie Guzzi....ma che fatica fu !

Dieci anni fa il mio **SP III** aveva 100.000 km. circa e si era frullato come un niente cosette tipo un Capo Nord, una Los Angeles partendo da Charleston (Coast to coast in U.S.A.), più mezza Europa, ed i miei polsi ormai mal sopportavano le angherie dei grossi **Dellorto**, anche perché invidiavo le comode iniezioni elettroniche dei primi Quota.

E allora ? E allora si aspettava tutti l'"**SP IV**" o "**V11 GT**" che fosse ma che non usciva.....maledizione !

Molti "**colleghi**" SP\_isti avevano **tradito** ed erano saliti sulle comode teutoni denominate **K100** con i loro motori a **sogliola** (*io i pesci li mangio, non ci salgo sopra...*), ed altri avrebbero tradito di lì a poco.

Si scriveva alla casa madre (o matrigna ?) bestemmiando tra le righe per SAPERE se e quando sarebbe uscito il fantomatico **V11 GT** visto a Monaco, e su cui avevano sbavato SP\_isti della prima e



ultima schiera ,ma le risposte erano vaghe ed i segnali che provenivano da quel di Mandello non erano incoraggianti (mancavano i dané....)..

Non potevo passare ad altro marchio, non potevo farlo allora, forse **potrei farlo oggi** anche se io amo questo logo, questa scritta, ne ho vissuto la storia senza averla vissuta come primo attore per motivi generazionali, ne faccio parte nell'animo, quei muri a Mandello sono quasi i muri di casa mia, li ho sempre sentiti così, ma a tutto c'è un limite, poffarbacco !

Amo l'officina del mio **concessionario** che ormai, dopo venti anni e pussa è quasi un amico, un padre confessore, un guru a cui esternare i propri dubbi, le proprie ansie, amo la vetustà di certe pareti ricolme di pezzi di metallo che sono i puzzle di questa storia, amo gli odori di quell'officina, delle sale della fabbrica di Mandello, ormai più un museo che altro.

Ed un amore è passione, è irrazionale, é "**stato deliroide**" come dice la psichiatria, va contro ogni logica e ci "governa" in ogni scelta che PENSIAMO di fare quando sposiamo uno di questi favolosi mezzi su cui passiamo le più belle ore del nostro tempo libero, ma sappiamo anche che NON scegliamo noi, ma sono loro che ci scelgono.

E così fu **dieci anni fa** : fu INEVITABILMENTE, senza altra scelta possibile, "**California**", lei la moto che da ragazzo pensavo NON sarei mai stato in grado di guidare, di domare, fu "**California**" con mille angosce, mille paure, con affermazioni drastiche del passeggero, che non aiutavano di certo, del tipo "*io su quella roba lì non ci salgo..*"

E che stress la prima moto-vacanza nel **Verdun** in Francia : l'avrei buttata giù in uno dei tanti canyon, da quanto non ne potevo più di quell'orrido cambio a **bilanciere**, dal continuo solleva-



re la gambe dalle pedane per domare **cambio e freno**, da quell'assurdo **manubrio largo**, ingestibile per un ex SP\_ista !

Ma si mandavano **giù** tutte queste cose per l'amore del marchio, per la passione di quell'aquila sul serbatoio, perché in fondo si sapeva, (oggi come allora), che certi difetti sarebbero entrati nella pelle come qualcosa di peculiare, di proprio, come segreti intimi tra pilota e destriero meccanico.

E così avvenne, complice un bellissimo viaggio in quella terra incredibile che definiamo **Irlanda** : quel fantastico **cavalletto laterale** che ci consentì di usare i traghetti senza alcuno stress, la dolcezza di quella incredibile **coppia** che ti fa viaggiare a 2000 giri in quarta tra le stupende stradine nordiche, la comodità delle pedane nelle lunghe trasferte, e poi (finalmente) i miei polsi ringraziavano per la dolcezza dell'iniezione elettronica !

Così divenni un "**Californiano**" al punto da viverne ben **tre di fila**, anche se la seconda fu una vera tortura, ma l'ultima (per ora?), che bellezza il viverla a **360°**, al massimo di quello che sa offrire una moto così, una moto che è unica al punto da farmi dire: **"esistono le moto, sì però, e poi c'è il/la California, che è tutta un'altra cosa....."**.

Che bella questa **forcella** così potente che domina le strade con autorità !

E la **postura**....sei seduto con le mani che non afferrano il **manubrio**, lo sfiorano come un pianista, sì è vero non la guidi come le altre moto con le spalle e le braccia, perché è LEI che guida te, è LEI che Ti dice dove mettere le **ruote**, tu goditi il panorama, il vento, le parole del passeggero che è alla TUA stessa **altezza** e così vicino con il casco !

Dio, che dispiacere **abbandonarti** Eleanore !

# MOTOXP

Il solo vederti in garage ogniqualvolta ritiro la sardomobile mi da' allegria, ti guardo e mi dico **"Dio, che bella moto !"** . Ed è vero, i (le) California sono BELLI(E), sono un **motore (QUEL motore!)** con una livrea da "star" hollywoodiana, sono come le attrici che sfilano a Cannes sulla "croizette", sono moto per cui chi se ne innamora impazzisce..

Ed io ti **lascero** o prima o poi, per una **pazzia** che dovrò seguire, ahimè, mi perdoni anche l'Aloni !

Ma l'ho detto all'inizio, *"tempus fugit"* e si **cambia**, si **cresce**, si cercano sempre **nuovi stimoli**, nuove esperienze e ci sono **"debiti"** che vanno onorati...ed io un debito con la Guzzi ce l'ho dal **1997**, ovvero da quando discesi dagli **SP** per salire su/i/le **California!**

Forse non sarai l'**ultima California** anche se il tuo soprannome in inglese che ti ho dato lo sottolinea...**"nevermore"**, come diceva il corvo (the raven) di **Edgar Allan Poe** (**....nevermore, nevermore....mai più, mai più**), un **"mai più"** che certificava quanto fosse profondo il mio stress dopo la **seconda California**, la **"strega maledetta"** che me ne fece passare di cotte e di crude al punto da minare pesantemente la mia fede mandelliana !

Forse, quando dovrò decidere QUALE debba essere la mia **ULTIMA** Guzzi, forse ti ricercherò per riprendere il cammino interrotto o forse prenderò la **California** che la Guzzi farà allora, perchè la Guzzi farà **ANCORA** i/le California, nel 2020, nel 2060, nel 3000, con il motore ad idrogeno a due bombole, nucleare, solare, a V, a 90 gradi...lo so !

Dovevi essere la Guzzi del **riscatto** e lo sei stata, sei stata compagna fedele ad ogni avvio, in qualsivoglia clima, hai vissuto la tua giovinezza **turca** (avevi solo due mesi !) con baldanza, con



grinta, salendo e discendendo più e più volte dallo **Stelvio** come se sapessi la strada a memoria, hai vissuto con onore le buche tremende delle strade **bulgare** dando lezioni di non poco conto a blasonati enduroni, hai tollerato con pazienza i miei strattoni, le mie indecisioni, le mie mille paure nei tornanti più insidiosi dove la tua mole mi pesava nelle braccia.

Ma cribbio sei una **California** ed hai un ONORE da difendere!

E quante le volte che fermandoci in un parcheggio é uscito il classico incompetente che ci ha detto: **"....eh,però ne deve avere di annetti questa moto...."** con la convinzione che fosse una moto "storica" !

Come vedi, caro Alessandro non serve avere un'**Airone** o un **Alce** per portare a spasso la "storia", basterà, oggi come un domani, sedersi su un/a **California**, scambiato/a ahimé anche per una **Harley**, da tanti (troppi...), ma sempre e comunque MITI, leggende che si tramandano di generazione in generazione.

Con questa moto si è stabilito lo stesso sentimento che ebbi a suo tempo con l'SPIII, e non è cosa di poco conto, ma ci sono cose che oggi come allora non comprendo e vorrei proprio che qualcuno a Mandello, o prima o dopo, me le spiegasse !

In primis perché una moto da 12.500 euri NON debba avere le **doppie frecce** (blinker) di emergenza: ricordo ancora oggi la faccia attonita del policeman scozzese che non credeva ai suoi occhi e disperatamente cercava l'apposito interruttore per attivare le quattro frecce (ero su una piazzola e non le avevo messe, ergo lui si era fermato per segnalarlo **"....sorry, but I don't have emergency blinker"**, risposi...al che lui pensò sicuramente **"solita scusa da italiano....."**, ed invece...).

# MOTOXP

Ce l'ha il Nevada, la Brevina, ma l'EV no ! Ma le studiate di notte 'ste pensate a Mandello o Noale o Pontedera che sia ?

Poi la seconda domanda da "*one million of dollars*" è : perché una moto che doveva/dovrebbe essere una "tourer", deve avere un **serbatoio** da **18,5** lt. ?

Un litro e mezzo di più di una **Griso** ?

Lo sapete o no che, mediamente, a **200** km. (ripeto, DUECENTO chilometri) si accende quella maledetta spia giallognola con l'icona della pompa di benzina, e vi sembra giusto per una moto che dovrebbe macinare chilometri in **ogniddove**?

Mi ricordo ancora oggi il pieno che feci in **Anatolia** dopo non so quanti paesini trovati ogni nonmiricordopiùquantikmtraloro, ma con il panico che fosse l'ultimo prima di doverse la fare a piedi : **18 litri** !

Dico, diciotto, ne avevo **mezzo** ancora !!! E non c'era anima viva per chilometri e chilometri ! Non avessi avuto a suo tempo i **24 lt.** dell'SP III, col piffero che mi potevo fare certi tratti della Svezia nel '93, dove per centinaia di chilometri non trovavi nulla, nulla !!!

Ma anche con tutti questi difetti ti rimpiangerò lo so già, perché sei un pezzo di me, della mia vita che si allontana, ed è uno dei miei "pezzi" migliori, quello del tempo libero, del tempo della sella, dell'aria sulla faccia, delle mille avventure in giro per l'Europa, dei mille amichetti che ti hanno visto, ammirata, invidiata.

Ma **tutto scorre** ed anche la tua anima vitale che hai nei cilindri soffierà per qualcun altro, ma non più per me !



Addio **Eleanore**, addio California della mia vita a due ruote, porterò il vostro logo sulla mia giacca per sempre, ma da oggi non avrò più il conforto di quella sella !

***P.L.***